

ACC 10000/146/606 091.4691 CEMENT + QUARRY INDUSTRY

AUG. - NOV. 1944

/tr

Roma, November 11, 1944

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE
AND LABOR

SUBJECT: Wage adjustment of the Salerno "Italcementi"
establishment.

TO : Allied Commission - Labor Sub-Commission.

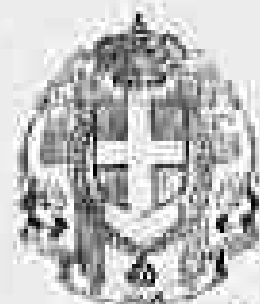
The Regional Labor Office of Naples has appealed to this Ministry in order to urge the Allied Commission to approve the agreement concerning the wage adjustment made between the representatives of workers and the representatives of the Salerno "Italcementi" on 27 June 1944.

The abovementioned wage adjustment would improve the economical conditions of the workers engaged by the "Italcementi" Establishment.

Therefore we beg you to grant the requested approval as soon as possible and to inform this Ministry.

THE MINISTER
Signed: M. Costa

3162



Ind. comm. lavoro
Ministero delle Finanze
 Direz. Gen. del Lavoro

Let. N. 74/1 P 70 Allegato

Revis. 11-11-1945
46991

Alla COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione del
Lavoro R C M A

Risposta al f. N. 1

OGGETTO: Perequazione paghe stabilimento Ital-
cementi di Salerno.

L'Ufficio Regionale del lavoro di Napoli ha sollecitato l'interessamento di questo Ministero presso codesta Commissione ai fini dell'approvazione, a suo tempo richiesta, di un accordo di perequazione salariale intervenuto il 27 giugno c.a. tra i rappresentanti degli operai e quelli dei dirigenti dello Stabilimento Italcementi di Salerno.

In rapporto a quanto precede e tenuto conto che la cennata perequazione varrebbe a lenire le disagiate condizioni economiche dei lavoratori di quello stabilimento, si prega di voler concedere, con cortese sollecitudine, l'autorizzazione richiesta, dandone notizia a questo Ministero.

IL MINISTRO

M. 31615

IV /Rc

dlg

/tr

Roma, November 11, 1944

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE
AND LABORSUBJECT: Wage adjustment of the Salerno "Italcementi"
establishment.

TO : Allied Commission - Labor Sub-Commission.

The Regional Labor Office of Naples has appealed to this Ministry in order to urge the Allied Commission to approve the agreement concerning the wage adjustment made between the representatives of workers and the representatives of the Salerno "Italcementi" on 27 June 1944.

The abovementioned wage adjustment would improve the economical conditions of the workers engaged by the "Italcementi" Establishment.

Therefore we beg you to grant the requested approval as soon as possible and to inform this Ministry.

THE MINISTER
Signed: M. Costa

3150

Translation: La Torraca

0
Rome, 13.9.44

46941

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOR

SUBJECT: Salary agreements

TO : A.C.C. Labor Sub-Commission

look in 466

We are submitting the proposals herewith attached one relative to an agreement made on 24 May 1944, between the representatives of the alimentary preserves industrialists and then employees, the other relative to an agreement made on 27 May 1944 between the Cement industrialists and their dependents.

Considering that the requests made are really necessary, this Ministry approves the request of a salary increase.

We beg you to give us your agreement returning the attachements.

The Minister

/s/

Gronchi

3159

0393

TRANSLATION CLATOBRA

MINUTES OF CONCILIATION

To-day 27 June 1944 before the undersigned director of the Provincial Labor Office of Salerno and in the seat of the said office have appeared Mr. Zanetti Domenico, director of the Ital-cementi Establishment of Salerno, Mr. Linguiti Antonio, Mr. Colon-nese and Mr. Labadia Salvatore, plant commissioners of the Ital-cementi in order to consider the request of a salary increase made by the employees of the establishment.

The employees have declared that their salaries are not only much below the cost of living but are also inferior to the salaries granted to the employees of other industries.

Mr. Zanetti, as head of the establishment, realizes that the salaries actually granted are not sufficient to meet the cost of living and that they are also inferior to those granted to employees of the same category.

For this reason ^{he} believes it necessary to consider the employee's request in a favorable way. Naturally any eventual increase must be approved by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

After ample and cordial discussion the following salary schedule has been made and ought to go in effect 1 June 1944.

In the meantime while awaiting the Ministry's approval Mr. Zanetti at the end of the month will grant a 50% advance of the agreed increase which will be calculated on the whole monthly pay.

AGREED SALARY SCHEDULE

	<u>Old</u>	<u>New</u>	HOURLY PAY	<u>Day</u>
MINERS			9,71	77.60
DIGGERS			8,00	64.00
MANUAL DIGGERS			7,66	61.26
ENGINE DRIVERS	80 - 110		8,00	64.00
STOKERS	80 - 105		10,96	87.68
MILLERS			9,24	73.92
LOADERS			7,32	58.56
LINESMAN	90 - 120		7,20	57.60
CRANE OPERATOR			7,66	61.26
OILER			9,24	73.92
LABOURERS			7,20	57.60

3158

	HOURLY PAY
ERRAND BOYS	4,08
BOYS	2,99
BRICKLAYER	9,53
MECHANICS	9,53
ELECTRICIANS	9,53
BLACKSMITH	9,53
CARPENTERS	9,53
HELPERS	7,37
PACKERS	2,00

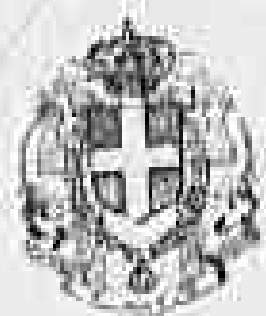
The 50% advance will be granted without considering insurance fees or any other fee.

The head of the Prov. Labor Office

Signed Raffaele Petti

For Italoementi
Signed Zanetti

Plant Commissioners
Signed Linguiti
Labadia



Ministero delle Corporazioni
Direz. Gen. del Lavoro

Dir. III

Prot. N. 93 A.S. Allegato 2
P. 70

Roma 13.9.1941
U614
Ricevuto Sept 16/41
ALLA COMMISSIONE AL BATA
DI CONTROLLO. SOTTOCOMIS
SIONE PER IL LAVORO

Rappresentanti N.º
del

OGGETTO: Accordi salariali conservieri e cementie-
ri in provincia di Salerno.

Si trasmettono le unite proposte relative,
l'una ad un accordo stipulato in data 24 maggio
u.s. tra le rappresentanze della categoria indu-
striali conservieri e quelle degli impiegati ed
operai di detta categoria, l'altra ad un accordo
stipulato in data 27 maggio u.s. tra i rappresen-
tanti della maestranza operai cementieri ed il
rappresentante della S.A. Italcementi.

Considerato che i richiesti adeguamenti cor-
rispondono ad uno stato di necessità delle cate-
gorie richiedenti in relazione all'elevato costo
della vita, questo Ministero ritiene di poter acco-
gliere le proposte suddette.

Si prega di voler dare un cortese cenno d'in-
tesa, restituendo gli allegati.

IL MINISTRO

[Signature]

3156

My

VERBALE DI CONCILIAZIONE

L'anno millenovecentoquarantaquattro il giorno ventisette giugno, dinanzi al sottoscritto Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Salerno e nella sede di detto Ufficio sono comparsi i sigg. ING. ZANUTTI DOMENICO, Direttore dello stabilimento Italcementi di Salerno, in rappresentanza della S.A. Italcementi ed i signori LINGUITI ANTONIO, COLOMNESE CIRO e LABADIA SALVATORE, componenti della Commissione di fabbrica del detto stabilimento in rappresentanza della maestranza addetti, allo scopo di esaminare la richiesta di adeguamento salariale.

In proposito gli operai intervenuti hanno dichiarato che i loro salari restano molto al di sotto non soltanto di quello che è il costo effettivo della vita, ma benanche dei salari che vengono corrisposti generalmente agli operai che disimpegnano mansioni equivalenti in altri rami della industria. Chiedono perciò che i salari attualmente corrisposti vengano aumentati in giusta misura.

L'Ing. Zanutti, nella suespressa qualità, riconosce che effettivamente i salari corrisposti sono inadeguati al costo della vita e che sono al disotto dei salari che si corrispondono agli operai che disimpegnano mansioni equivalenti in altri rami delle industrie, per cui è disposto ad esaminare benevolmente e ad accogliere nei limiti del giusto le richieste degli operai. Naturalmente subordinando la concessione degli eventuali aumenti al benessere da parte del Ministero Industria, Commercio e Lavoro.

Dopo ampia e cordiale discussione si è concordata la seguente tabella salariale che dovrà essere applicata a cominciare dal 1° giugno c.a., sempre sotto la condizione innanzi detta, e cioè del nulla osta da parte del Ministero. Trattanto ed in attesa di tale nulla osta l'Ing. Zanutti corrisponderà con la paga di fine del corrente mese a tutti gli operai un acconto del 50% dell'aumento concordato, a calcolarsi sulla intera paga del mese.

TABELLA SALARIALE CONCORDATA

Paga oraria

MINATORI.....L.	9,71
CAVATORI....."	8,00
LANCIANTI DI CAVA....."	7,56
CONDUTTORI DI LOCOMOTIVE....."	8,00
FORMACIAI....."	10,96
MUGNAI....."	9,24
CARICATORI....."	7,62
INTESSANTI....."	8,00
PELLERISTI....."	7,20
GRUISTI....."	7,56
INGRASSATORI....."	9,24
MANOVALI COMUNI....."	7,20
CARZONI....."	4,08
RAGAZZI....."	2,99
MURATORI....."	7,02

Ing. Zanutti
Ing. Zanutti
Ing. Zanutti

0387

COLONNESE CIRO e LABADIA SALVATORE, componenti della commissione di fabbrica del detto stabilimento in rappresentanza della maggioranza adottata, allo scopo di esaminare la richiesta di adeguamento salariale.

In proposito gli operai intervenuti hanno dichiarato che i loro salari restano molto al di sotto non soltanto di quello che è il costo effettivo della vita, ma benanche dei salari che vengono corrisposti generalmente agli operai che disimpegnano mansioni equivalenti in altri rami della industria. Chiedono perciò che i salari attualmente corrisposti vengano aumentati in giusta misura.

L'Ing. Zanutti, nella suespressa qualità, riconosce che effettivamente i salari corrisposti sono inadeguati al costo della vita e che sono al disotto dei salari che si corrispondono agli operai che disimpegnano mansioni equivalenti in altri rami delle industrie, per cui è disposto ad esaminare benevolmente e ad accogliere nei limiti del giusto le richieste degli operai. Naturalmente subordinando la concessione degli eventuali aumenti al benessere da parte del Ministero Industria, Commercio e Lavoro.

Dopo ampia e cordiale discussione si è concordata la seguente tabella salariale che dovrà essere applicata a cominciare dal 1° giugno c.a., sempre sotto la condizione innanzi detta, e cioè del nulla osta da parte del Ministero. Prattutto ed in attesa di tale nulla osta l'Ing. Zanutti corrisponderà con la paga di fine del corrente mese a tutti gli operai un acconto del 50% dell'aumento concordato, a calcolarsi sulla intera paga del mese.

TABELLA SALARIALE CONCORDATA

Paga oraria

ALIMATORI.....	9,71
CAVATORI.....	8,00
LAVORALI DI CAVA.....	7,66
CONDUTTORI DI LOCOMOTIVE.....	8,00
FORMACIAI.....	10,96
LUGNAI.....	9,24
CARICATORI.....	7,82
MECCANICI.....	8,00
TELEFONISTI.....	7,20
GRUISTI.....	7,66
INGRESSATORI.....	9,24
MANOVALI COMUNI.....	7,20
GARZONI.....	4,08
RAGAZZI.....	2,99
LAVORATORI.....	3,73
MECCANICI.....	3,73
ELETTRICISTI.....	9,23
FABBRI.....	9,53
PALEGNAMI.....	9,53
AJUTI AUSILIARI.....	7,37

And. De H.
Esig. di D. 10
in denaro

L'acconto concesso del 50% sarà corrisposto senza tener conto dei contributi assicurativi e di qualsiasi altro onere sia a carico del datore di lavoro ~~ma~~ che dell'operaio, salvo conguaglio da operarsi quando l'aumento concesso avrà il nulla osta da parte del Ministero competente, conguaglio da operarsi a norma di legge.

Del che il presente verbale -

p. LA ITALCEMENTI

Il Direttore

[Signature]

IL DIRETTORE DELL'UTE PROV. DEL LAVORO

(Avv. Raffaele Petri)

[Signature]

LA COMMISSIONE DI FABBRICA

[Signature]

(in obbligo)

[Signature]



3154

SUBJECT: Taranto Cement Works.

TO: HQ, A.C.C.
Labour Sub-Comm.
APO 394.

3737
Allied Control Commission
Palazzo del Governo
TARANTO

T/ACC/22A

8 September, 1944. 46994

Ref. your LAB 091.46153 of the 27 August, 1944. addressed to
Regional Commissioner, Region II (Att'n. Regional Labour Officer)
which has been forwarded to me.

I enclose herewith report on the a/m works as requested.

IF:mb

A. C. Turner
Zone Commissioner
Taranto Zone.

Copt to: A.C.C. Southern Region
att'n; Regional Labour Officer.

3153

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
~~CONFIDENTIAL~~
TARANTO

Ref :

Date

Subject: Report - Investigation of Taranto Cement Works.
To : Zone Commissioner.

1. The factory in question began operation on 1 Sept. 1944 when the full repair of the furnace was finished.

2. The present capacity is (25) twenty-five tons a day. The top capacity is (70) seventy tons a day. The Company Engineer states that this rate of production can not be reached while the factory uses Sardinian Coal, which it is at present receiving. According to his statement the furnace was built to use anthracite coal and it can not reach it's full capacity without this grade of coal.

3. The manager states that at the present rate of production he has difficulty in meeting operating expenses. He further states that at the present rate of production he cannot fill the orders placed with him by the English authorities.) BRITISH

4. The man in charge of maintenance stated that the delivery of spare parts for necessary repairs is very slow, and may result in a still lower rate of production. A suggested method of obtaining spare parts is to have them requisitioned and the company pay a fair price for them. The Company Engineer says that he can almost always find the spare parts on the open market.

5. The wage rate is as follows:
For an (8) eight hour day - 100L.+ family allowance.
For family allowance per day:
for wife - 4.85 L. per day
for one child - 3 L. per day
for two - three children - 4.20 L. per day for each child
for four or more children - 5.40 L. per day for each child.

IF:mb

Provincial Officer

2. The present capacity is (25) twenty-five tons a day. The top capacity is (70) seventy tons a day. The Company Engineer states that this rate of production can not be reached while the factory uses Sardinian Coal, which it is at present receiving. According to his statement the furnace was built to use anthracite coal and it can not reach it's full capacity without this grade of coal.

3. The manager states that at the present rate of production he has difficulty in meeting operating expenses. He further states that at the present rate of production he cannot fill the orders placed with him by the English authorities.) BRITISH

4. The man in charge of maintenance stated that the delivery of spare parts for necessary repairs is very slow, and may result in a still lower rate of production. A suggested method of obtaining spare parts is to have them requisitioned and the company pay a fair price for them. The Company Engineer says that he can almost always find the spare parts on the open market.

5. The wage rate is as follows:
- For an (8) eight hour day - 100L.+ family allowance.
 - For family allowance per day:
 - for wife - 4.65 L. per day
 - for one child - 3 L. per day
 - for two - three children - 4.30 L. per day for each child
 - for four or more children - 5.40 L. per day for each child.

IF:mb

A. Medhurst
Provincial Officer
Taranto.

3152

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JTRH/ea

27 August 1944

LAB 091.46253

SUBJECT: Cement Prices

TO : Industry Sub-Commission

1. Attached herewith are copies of correspondence and report dealing with Toronto cement works.

2. It will be observed that it is suggested that the price of cement should be increased, and consequently this information is passed to you for any action you may wish to take.

J. T. R. BAIN
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

3151

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JTRD/sa

LAI 091.46253

27 August 1944

SUBJECT: Toronto Casual Works

TO : Regional Commissioner, Region II (Att: Regional Labor Officer)

1. Herewith copy of report on aforementioned works. Please investigate and make a full report to this Sub-Commission, including all information available regarding wages paid.

2. If it is impossible for the casual company to obtain workers at their present wage scales, please find out what rates are necessary to attract workers and forward these scales to this II.

J.T.R. BAIN
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

DISTRIBUTION:
Lt. Col. Igde DOL, HQ AAI
Industry Sub-Commission.

3150

C O P Y

Ref. 1/10, 112

No 2 Detachment,
80 E.B.W., S.A.E.C.,
U.D.F., C.M.F.

14 August 44

D.F.,
H.Q., A.A.I.
C.M.F.SUBJECT: TARANTO CEMENT WORKS

1. Please find enclosed copy of report by Lieut. Samuel of this Detachment, with annexures on Taranto Cement Works.
2. From my previous contacts with the management and now this report, I am forced to the conclusion that there is no intention of getting the works producing again. The reason for this is not evident and can only be conjectured.
3. There is no apparent method of applying compulsion and I feel that nothing further can be accomplished under the present conditions.

It would appear that the only method open to restarting the works would be to requisition the works on a direct labour basis, which, in view of the poor condition of the works and the small output is not recommended.

(Sgd) ??? Major,
O.C. No 2 Det, 80 E.B.W., S.A.E.C. U.D.F.

Copy to: OC 80 E.B.W. S.A.E.C.
U.D.F. C.M.F.

Fm/

3149

SECRET

O. i/c Outside Rectories,
No 2 Detachment,
60 E.B.F., S.A.E.C.,
U.D.F., C.M.F.

10.8.44

Officer Commanding,
No 2 Detachment,
60 E.B.F., S.A.E.C.,
U.D.F., C.M.F.

TARENTO GRANT WORKS

I visited the above works yesterday for the purpose of investigating the delay in the completion of repairs to the Furnace. I found, as had been previously reported by the factory, that they had only a few workmen left and this included one fitter only. This fitter has been employed not on repairing the kiln but on overhauling all the other machinery in the factory. The repairs necessary to get the furnace and therefore the factory in operation again has not been touched for some time, certainly not since my last visit.

I called a conference with the Chief Clerk and the Chief Engineer, since the Manager was absent and asked for an explanation.

The Chief Clerk said that all the workmen had left due to the low wages paid and that they could do nothing to prevent it since they had an instruction in writing from the British Authorities not to increase the wages. This letter I obtained and attach hereto with brief translation of contents. I also produced letter from our Military Files at Tarento written by G.O. 17 G.R.S. to General Factory saying that no notice will be taken by the factory of rates of pay laid down by Italian Trade Unions and that rates of pay may be increased whenever necessary to keep in line with other military establishments. The Chief Clerk then alleged that Major Frankel had told them not to take any notice of this letter.

The Engineer said that he could not complete the repairs to the Furnace since there were no workmen and there were other repairs to be done. When I pointed out to him that the primary cause of the breakdown was the furnace and that if this was repaired the factory would be ready to operate again and furthermore, that he did have at least one fitter and sufficient labour to complete the job, he pretended to disagree with me.

I then proceeded to point out to them the seriousness of obstructing the War effort and that lack of assistance on their part could be defined as sabotage. They adopted a changed attitude and the Engineer confessed that he could have repaired the furnace long since, but was instructed not to do so by the Manager. The Chief Clerk also admitted that the Manager had made no attempt to prevent his labour from leaving because he was unwilling to increase the

TARANTO CHEMIST WORKS

I visited the above works yesterday for the purpose of investigating the delay in the completion of repairs to the furnace. I found, as had been previously reported by the factory, that they had only a few workmen left and this included one fitter only. This fitter has been employed not on repairing the kiln but on overhauling all the other machinery in the factory. The repairs necessary to get the furnace and therefore the factory in operation again has not been touched for some time, certainly not since my last visit.

I called a conference with the Chief Clerk and the Chief Engineer, since the manager was absent and asked for an explanation.

The Chief Clerk said that all the workmen had left due to the low wages paid and that they could do nothing to prevent it since they had an instruction in writing from the British Authorities not to increase the wages. This letter I obtained and attach hereto with brief translation of contents. I also produced letter from our Military Poles at Taranto written by G.C. 17 C.A.D. to Cement Factory saying that no notice will be taken by the factory of rates of pay laid down by Italian Trade Unions and that rates of pay may be increased whenever necessary to keep in line with other military establishments. The Chief Clerk then alleged that Major Frankel had told them not to take any notice of this letter.

The Engineer said that he could not complete the repairs to the furnace since there were no workmen and there were other repairs to be done. When I pointed out to him that the primary cause of the breakdown was the furnace and that if this was repaired the factory would be ready to operate again and furthermore, that he did have at least one fitter and sufficient labour to complete the job, he pretended to disagree with me.

I then proceeded to point out to them the seriousness of obstructing the war effort and that lack of assistance on their part could be defined as sabotage. They adopted a changed attitude and the Engineer confessed that he could have repaired the furnace long since, but was instructed not to do so by the Manager. The Chief Clerk also admitted that the Manager had made no attempt to prevent his labour from leaving because he was unwilling to increase the wages if the military authorities were not prepared to increase the price paid for cement accordingly.

I left instructions for the Manager to proceed immediately with the repair of the furnace and for him to make a determined attempt to re-obtain his labour when we would then be prepared to discuss his problems and assist him where possible.

(sgd) J. SAMUEL Lieut.

Officer i/c Outside Factories,
No 2 Det 80 I.S.W. S.A.B.C.,

Capt Toplis:

Write letter to Botham sending him
attached materials & asking for full report.

Send copy of letter to Col Seydes, -

Ask Botham to look into wages & find out
what wage scales would bring workers in.

Also send copy of all correspondence to
Industry Sub-Committee & ask them to enquire
into price of cement. A military necessity!

J.D.B.
Major.

3147

Action Memo

23 Aug. 44

Mo

Lt. Col. Lyde

1. Phoned 1045 hrs re
Plant at Toronto.

Cement Plant at Toronto

2. Report of 10 Aug. from Walter
Director ARI indicates that
despite repeated efforts by
armed forces to get plant
operating, manager has failed
to cooperate avoids contacts,
does nothing. Only one or two
men working. Plant not
operating. No strike involved.

3. What can be done to force
cooperation? Have we labor officers?

3146

C O P Y.

Ref..1/100/112

No 2 Detachment,
OC E.B.W., S.A.E.C.,
U.D.F., C.M.F.

11 August 44

D.W.,
H.Q., A.A.I.
C.M.F.
-----*reper*SUBJECT: TARANTO CEMENT WORKS

1. Please find enclosed copy of report by Lieut. Samuel of this Detachment, with annexures on Taranto Cement Works.
2. From my previous contacts with the management and now this report, I am forced to the conclusion that there is no intention of getting the works producing again. The reason for this is not evident and can only be conjectured.
3. There is no apparent method of applying compulsion and I feel that nothing further can be accomplished under the present conditions.

It would appear that the only method open to restarting the works would be to requisition the works on a direct labour basis, which, in view of the poor condition of the works and the small output is not recommended.

(Sgd) ??? Major,
O.C. No 2 Det, 80 E.B.W., S.A.E.C. U.D.F.

Copy to: OC 80 E.B.W. S.A.E.C.
U.D.F. C.M.F.

3145

COPY.

Q. i/c Outside Factories,
No 2 Detachment,
SO E.E.W., S.A.S.C.,
U.D.P., C.I.F.

10.8.44

Officer Commanding,
No 2 Detachment,
SO E.E.W., S.A.S.C.,
U.D.P., C.I.F.

TARANTO CEMENT WORKS.

I visited the above works yesterday for the purpose of investigating the delay in the completion of repairs to the furnace. I found, as had been previously reported by the factory, that they had only a few workmen left and this included one fitter only. This fitter has been employed not on repairing the kiln but on overhauling all the other machinery in the factory. The repairs necessary to get the furnace and therefore the factory in operation again has not been touched for some time, certainly not since my last visit.

I called a conference with the Chief Clerk and the Chief Engineer, since the Manager was absent and asked for an explanation.

The Chief Clerk said that all the workmen had left due to the low wages paid and that they could do nothing to prevent it since they had an instruction in writing from the British Authorities not to increase the wages. This letter I obtained and attach hereto with brief translation of contents. I also produced letter from our Military Files at Taranto written by O.C. 17 C.R.E. to Cement Factory saying that no notice will be taken by the factory of rates of pay laid down by Italian Trade Unions and that rates of pay may be increased whenever necessary to keep in line with other military establishments. The Chief Clerk then alleged that Major Frankel had told them not to take any notice of this letter.

The Engineer said that he could not complete the repairs to the furnace since there were no workmen and there were other repairs to be done. When I pointed out to him that the primary cause of the breakdown was the furnace and that if this was repaired the factory would be ready to operate again and furthermore, that he did have at least one fitter and sufficient labour to complete the job, he pretended to disagree with me.

I then proceeded to point out to them the seriousness of obstructing the War effort and that lack of assistance on their part could be defined as sabotage. They adopted a changed attitude and the Engineer confessed that he could have repaired the furnace long since, but was instructed not to do so by the Manager. The Chief Clerk also admitted that the Manager had made no attempt to prevent his labour from leaving because he was unwilling to increase the wages if the military authorities were not prepared to increase the price paid for cement accordingly.

I left instructions for the Manager to proceed immediately with the repair of the

I visited the above works yesterday for the purpose of investigating the delay in the completion of repairs to the furnace. I found, as had been previously reported by the fitter, that they had only a few workmen left and this included one fitter only. This fitter has been employed not on repairing the kiln but on overhauling all the other machinery in the factory. The repairs necessary to get the furnace and therefore the factory in operation again has not been touched for some time, certainly not since my last visit.

I called a conference with the Chief Clerk and the Chief Engineer, since the Manager was absent and asked for an explanation.

The Chief Clerk said that all the workmen had left due to the low wages paid and that they could do nothing to prevent it since they had an instruction in writing from the British Authorities not to increase the wages. This letter I obtained and attach hereto with brief translation of contents. I also produced letter from our Military Files at Maranto written by O.C. 17 C.R.E. to Cement Factory saying that no notice will be taken by the factory of rates of pay laid down by Italian Trade Unions and that rates of pay may be increased whenever necessary to keep in line with other military establishments. The Chief Clerk then alleged that Major Frankel had told them not to take any notice of this letter.

The Engineer said that he could not complete the repairs to the furnace since there were no workmen and there were other repairs to be done. When I pointed out to him that the primary cause of the breakdown was the furnace and that if this was repaired the factory would be ready to operate again and furthermore, that he did have at least one fitter and sufficient labour to complete the job, he pretended to disagree with me.

I then proceeded to point out to them the seriousness of obstructing the War effort and that lack of assistance on their part could be defined as sabotage. They adopted a changed attitude and the Engineer confessed that he could have repaired the furnace long since, but was instructed not to do so by the Manager. The Chief Clerk also admitted that the Manager had made no attempt to prevent his labour from leaving because he was unwilling to increase the wages if the military authorities were not prepared to increase the price paid for cement accordingly.

I left instructions for the Manager to proceed immediately with the repair of the furnace and for him to make a determined attempt to re-obtain his labour when we would then be prepared to discuss his problems and assist him where possible.

3114

(Sgd) J. SAMUEL Lieut.

Officer i/c Outside Factories,
No 2 Det 80 E.D.W. S.A.E.C.,

Subject:- Civilian Labour Pay.

To:- M.C. A.C.C.
Rome

Copy to:- O.C.
277 MI Works Section.
E.C.C. Trondheim.

Reference letter 2/2/62, dated 19 Aug. 44. from O.C. 277 R.M. Works Section,
copy to you.

1. Representatives of this unit have investigated the report made by the a/m Works Section that the Colliero Cement Works are paying higher wages than those authorised for civilian employees of the Allied Forces.

2. The report made is perfectly true as the following example taken from the pay-roll of the Colliero Cement Works will prove.

Labourer.

Colaiaco Aelfo. Work No. 422.
Moral bonus - 18 lire per day
Total for 6 hours. 61.40 lire.

Date of pay. 4.60 lire per hour.
Moral bonus - 25 lire per day.

3. All labourers employed by this firm are in receipt of the same rate of pay as the one quoted. A labourer working for the Allied Forces will receive 65 lire for 6 hours.

This difference in rates of pay is causing great difficulty in the supplying of labour to the Allied Forces in this area, the labour naturally migrating to the establishments which pay the highest wages.

4. Difficulties have been experienced in attempting to find an A.C.C. officer who would accept responsibility for this area. In view of this will you please forward to this office a location statement of A.C.C. officers in GI Garrison Area so that in future, they may be approached directly.

5. Will you please take appropriate action in the a/m case.

J. W. R. (Signature)
(J.W. R. (Signature) Major.
S.I.C.C. 2916 C.L.U.



1. Representatives of this unit have investigated the report made by the a/m Works Section that the Colletorro Cement Works are paying higher wages than those authorized for civilian employees of the Allied Forces.

2. The report made is perfectly true as the following example taken from the pay-roll of the Colletorro Cement Works will prove.

Labourer.

Colaiaco Alolio, Work No. 122.	Rate of pay.	4.80 lire per hour.
Normal bonus - 18 lire per day	Man's bonus -	25 lire per day.
Total for 8 hours.		34.40 lire.

3. All labourers employed by this firm are in receipt of the same rate of pay as the one quoted. A labourer working for the Allied Forces will receive 65 lire for 8 hours. This difference in rates of pay is causing great difficulty in the supplying of labour to the Allied Forces in this area, the labour naturally migrating to the establishments which pay the highest wages.

4. *X {* Difficulties have been experienced in attempting to find an A.C.C. officer who would accept responsibility for this area. In view of this will you please forward to this office a location statement of A.C.C. officers in 61 Garrison Area so that in future, they may be approached directly.

5. Will you please take appropriate action in the a/m case.

(J.W. Robertson) Major.
S.L.C. 2916 C.I.U.



3143

0404